

Cortina

di **Enrico Garattini**

«Cantieri mondiali, Rumerlo: stop, se ne riparla in agosto»

► Accumulate quattro settimane di ritardo rispetto alla previsione di avvio dei lavori
► Adempimenti burocratici incompleti: il progettista Follador non fa drammi

CORTINA

Dalla conca di Ampezzo, guardando la Tofana, sono evidenti i lavori che la società di impianti a fune lista sta eseguendo sulla pista Olympia, per allargare e modificare lo storico tracciato, in vista dei Campionati del mondo di sci alpino Cortina 2022. «Dobbiamo ringrazzare l'Isita, che ha iniziato a lavorare a maggio e ci aiuterà i movimenti terra in agosto. Con l'autunno potranno iniziare le opere di collaudo, di posa dei cavi elettrici, della fibra ottica, oltre alle reti e alle protezioni di sicurezza. Gli ultimi lavori su quelle che potete, per completare il sistema di innesco programmato, potranno essere svolti nell'estate 2019», ha elencato Alberto Ghedina, responsabile area sport della Fondazione Cortina 2022, parlando al pubblico che ha seguito l'incontro informativo di giovedì.

IL RINVIO

In quanto alla nuova area d'arrivo di Rumerlo, il progettista Marco Follador ha precisato: «Lavoreremo dal prossimo mese di agosto sino a novembre, per creare il nuovo traguardo, un bypass stradale e uno dei tre nuovi pisteletti, quello a Rumerlo. Siamo in ritardo di quattro settimane, ma questo non compromette l'esito dei lavori. Nel 2019 ci sarà la conclusione dell'opera, con la definitiva variante alla strada per Pie Tofana e gli altri due tunnel, nelle località Fiesse e Sargos». La Fondazione ha quindi confermato un ulteriore slittamento del programma cronologico degli interventi. Favio degli scavi a Rumerlo era stato inizialmente previsto a giugno. Per iniziare davvero fra un mese, ad agosto, dovrà essere registrata la disponibilità di cantieri, dopo le cessazioni date dalla Regione di Rumerlo e dalla comunità dei rumerloesi e dalla comunità dei cortinesi e dai privati. All'inizio di questa settimana sono state le immissioni in possesso, ma non tutte, perché alcuni

proprietari sono irripetibili. Dovrà essere infine una notificazione allo albo comunale. Gli adempimenti burocratici ritardano dunque l'avvio dei lavori Rumerlo, che non saranno completati prima dell'inverno. È già deciso che per salire a Pie Tofana e al Col Druscè sarà aperta una pista di cantiere provvisoria, mentre la strada vera e propria verrà fatta l'anno prossimo.

IL PROGRAMMA

Nella riunione pubblica è stata presentata anche il programma per il Col Druscè. Il prossimo mese di settembre dovrebbe essere il primo movimento terra per sistemare le vecchie piste "A" e "B", con un nuovo impianto di innesco. La nuova area d'arrivo a Colferè dovrebbe iniziare nel maggio 2019, così

L'appoggio di Anef

«Olimpiadi, occasione per il nostro sviluppo»

L'associazione impiantista è bene sostenuta la candidatura di Cortina alle Olimpiadi invernali 2026: «L'assegnazione dei Giochi», afferma Bruno Minelli, presidente Anef Veneto e rappresentante per Cortina e per tutta la nostra provincia «una occasione imperdibile per far conoscere il mondo del brand Dolomiti e tutto il territorio bellunese, con importanti ricadute per il turismo. Per il nostro comparto si apre anche un'ulteriore opportunità per migliorare gli impianti e sviluppare i lavori avviati per i Mondiali».

come il bypass stradale che la aggirerà a lovolong di collegamento, di raccordo con le altre aree scialbi della Tofana. Per quell'epoca si parla anche della nuova cabinata dallo stadio Olimpico alla sommità del colle, a sostituire il primo tronco della attuale funivia Frezza nel cielo. La conclusione di tutti questi lavori è prevista nell'autunno 2019, dovrà essere davvero così, se si vorrà disporre di piste e impianti in tempo per le finali di Coppa del mondo del marzo 2020, prima giornata dei Mondiali dell'anno successivo. Fra maggio e ottobre 2019 si dovrebbe lavorare anche sui pendici delle Cinque Torri per creare la nuova pista Lino Laedelli, in accordo con la società Impianti Avscava.

Marco DiBona

L'INGHIPP

Introvabili alcuni proprietari di terreni cui notificare le immissioni in possesso dopo le cessazioni votate nei mesi scorsi dalle Regole

G

Sabato 7 luglio 2018
www.garattini.it

«Con i condotel diventeremo un dormitorio»

► Il sindaco Ghedina boccia la nuova forma di ricettività turistica

CORTINA

Il ponderoso convegno degli avvocati amministrativi veneti nella dimensione giuridica del turismo organizzato a Cortina, non è riuscito a definire in maniera univoca il fenomeno dei condotel, nuova forma di ricettività, stabilita con una norma nazionale dello scorso marzo, che dovrà essere codificata in futuro dalle regioni, d'intesa con i comuni.

IPONIESI

Il albergatore ampezzano Gherardo Manigo, che ha seguito la discussione, afferma: «Nel Distretto turistico siamo tra i promotori di questa norma; siamo certi che ci deriva da aver avuto una sorta di autofinanziamento, che perdeva dal convertire in appartamenti il 40% del volume degli alberghi. Delle 458 strutture della nostra provincia, molte sono in difficoltà, questo è un Piano Marshall per gli alberghi in Italia, che in questa maniera possono essere riventati». Sul rischio che questo possa aprire la strada ad altre seconde case, obietta: «Il pericolo non c'è. È soltanto una nuova formula di gestione della struttura, sempre meglio che chiudere o vendere». Di tutto altro parere Giuseppe Ghedina, sindaco di Cortina, in-

tervenuto in apertura del convegno: «Il tema del turismo è centrale e attuale per le nostre località, un turismo che ci deve offrire nuove opportunità, crea nuovi periodi, li condotel pubescono una opportunità per altre realtà turistiche, ma per Cortina può essere un problema, tanto da determinare disloquii fra alberghi e appartamenti. Il nostro tessuto è che si possa creare un dormitorio, in una realtà che invece ha bisogno di alberghi vivaci». In Regione ci siamo confrontati con il presidente Luca Zaia e con l'assessore al turismo Federico Canev, abbiamo chiesto che traggano conto delle specificità. A voi legittimi chiediamo le guide direttive per affrontare l'argomento».

ILLEGALE

Stefano Bigolano, presidente dell'associazione veneta avvocati amministrativi, spiega: «Il condotel è un tema delicato: si tratta di far convivere appartamenti in proprietà con strutture alberghiere, con un certo comportamento. Tradimento concettuale non consolidato di albergo e ricettività turistica è un problema, che dobbiamo ancora capire del tutto». La norma che istituisce questa nuova struttura è stata di fatto convertita e approvata dalle regioni, dei comuni, per salvaguardare le specificità e le caratteristiche tipiche dell'ospitalità turistica territoriale, come ha ricordato l'avvocato Alessandro Gallegati, coordinatore scientifico dei convegni di Cortina.

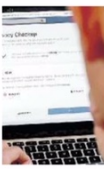
MDb

Giornalisti, corsi sull'informazione digitale

CORTINA

L'informazione digitale è il tema della quarta edizione di «Cortina tra le righe», un ciclo di eventi che si svilupperà da martedì 10 a sabato 14 luglio, con la presenza di giornalisti di tutta Italia. La rassegna unisce gli aspetti culturali, nell'approfondimento di tematiche di grande attualità, con l'aggiornamento e l'aggiornamento della categoria. La settimana avrà inoltre un immediato ritorno turistico, con numerose presenze negli alberghi della conca. Per sviluppare il tema di quest'anno «Giornalisti, hacker e informazione digitale» è determinante la collaborazione con Google Italia, da parte dell'Ordine dei giornalisti del Veneto, che organizza gli incontri, con il Comune di Cortina, la fondazione Cortina 2022, con il supporto di Cortina marketing, Se Am, associazione albergatori, Regole di Ampezzo, Ordine dei giornalisti del Piemonte. La frequenza a tutti gli eventi è gratuita e aperta a tutti i giornalisti italiani iscritti all'albo professionale. Martedì 10 luglio si inizia con «Privacy, democrazia e controllo dei mass media digitali», segue un confronto sulla televisione, fra i linguaggi dei nuovi media.

Mercoledì 11 si affronta il data journalism: in una redazione tradizionale la sicurezza informativa; il linguaggio della comunicazione sportiva. Giovedì 12 tocca ai temi scottanti delle fake news e della disinformazione, per concludere con il linguaggio della radio. Venerdì 13 si passa alla raccolta di informazioni mediante fonti di pubblico accesso; al diritto all'immagine e privacy; strumenti Google per giornalisti; il linguaggio del web. Sabato 14 conclude con gli ultimi due corsi sul linguaggio del racconto visuale e sul potere delle parole.



MDb

«Alpini ieri oggi e domani»: presentazione in municipio

CORTINA

Un punto informativo dell'Esercito Italiano è in piazza Angelo DiBona da alcuni giorni, dall'esercitazione alle Cinque Torri di mercoledì scorso. Sono numerose le manifestazioni in questo mese di luglio, a celebrare i cent'anni dalla fine del primo conflitto mondiale. Oggi alle 18, in municipio, c'è la presentazione di «Gli Alpini ieri, oggi e domani», libro di 118 in Cisa della Ragione alle 18 in inaugurazione della mostra «La Grande guerra e la

carta», fra stampa, narrazione e arte in Eurovis. Sabato 14 luglio, al passo Falzarego, c'è la visita libera alle gallerie del Lagorai, alle postazioni del Sas de Stria e al percorso Vonbank, con l'Ana di Treviso. Alle 14 sul monte Lagorai, inaugurazione del percorso per diversamente abili, restaurato dagli Alpini Ana Treviso. Alle 20 in piazza «Ricordi di guerra» con il Core Cortina. Domenica 15 luglio al passo Falzarego saranno almeno alle 10 i centomila soldati a celebrare la fine della messa e gli onori militari alle 13 pranzo.

MDb